

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1965

(33^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GATTO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Erogazione di una mensilità a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale per la previdenza marinara » (1181) (D'iniziativa dei senatori Salari e Macaggi) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 403, 404, 406
BITOSSÌ	404, 405
COPPO	404, 405
FENOALTEA, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale	405
VALSECCHI	405
VARALDO, relatore	405
ZANE	404

Rotta, Salari, Samaritani, Torelli, Trebbi, Valsecchi Pasquale, Varaldo e Zane.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Fenoaltea.

BRAMBILLA, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Salari e Macaggi: « Erogazione di una mensilità a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale per la previdenza marinara » (1181)

La seduta è aperta alle ore 10,50.

Sono presenti i senatori: Angelini Cesare, Bermanni, Bettoni, Bitossi, Boccassi, Brambilla, Cagnasso, Coppo, Di Prisco, Fiore, Gatto Simone, Macaggi, Nencioni, Pezzini,

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Salari e Macaggi: « Erogazione di una mensilità a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale per la previdenza marinara ».

10ª COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)

33ª SEDUTA (19 maggio 1965)

B I T O S S I . Debbo dichiarare di essere estremamente meravigliato nel vedere posto all'ordine del giorno della seduta odierna il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Salari e Macaggi, poichè so che il problema da esso trattato è già stato affrontato e risolto in sede sindacale; tanto è vero che è stato emanato un comunicato da parte del Ministro della marina mercantile, a seguito del quale il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale per la previdenza marinara ha deciso di uniformarsi agli impegni presi dal Ministro stesso con le tre organizzazioni sindacali onde evitare lo sciopero che avrebbe ritardato il primo viaggio della « Michelangelo ». Il Consiglio d'amministrazione chiederà infatti alla Previdenza sociale 1.200 milioni di lire, appunto per la corresponsione ai pensionati della Cassa marinara della mensilità di cui al provvedimento; e mi consta che la Cassa, a sua volta, sta predisponendosi all'erogazione di tale mensilità.

Ora può darsi che la presentazione del disegno di legge e il suo inserimento all'ordine del giorno odierno siano motivati dall'urgenza della suddetta corresponsione; ma non vorrei — anzi sono certo che la situazione non è in questi termini — che il Ministro della marina mercantile avesse consigliato i senatori Salari e Macaggi a prendere la suddetta iniziativa. Sarebbe stato infatti più logico, semmai, che il Ministro avesse chiesto tale iniziativa alle tre organizzazioni sindacali interessate.

Quindi, a parte il contenuto del comunicato del Ministro — in cui si parla esplicitamente della corresponsione della mensilità, oltre che di un avviamento degli studi per la revisione dell'attuale sistema pensionistico — ritengo che non vi sia tutta questa urgenza di approvare il provvedimento; a meno che il ministro Spagnoli non voglia abdicare alla sua autorità rinnegando il comunicato.

Chiediamo pertanto che, prima di iniziare la discussione del disegno di legge, il nostro Presidente, o il Ministro del lavoro, si informino sullo stato attuale delle trattative per la corresponsione in via

amministrativa della mensilità ai pensionati; perchè non vorrei che, attraverso il disegno di legge stesso, si rinviasse *sine die*, o quanto meno per un certo periodo, la provvidenza in questione, venendosi tra l'altro a menomare il prestigio dei sindacati, che la nostra Commissione ha invece sempre ritenuto al di sopra di ogni eventuale decisione del Parlamento.

C O P P O . Vorrei chiedere ai colleghi presentatori le ragioni che li hanno indotti a farsi iniziatori del disegno di legge.

Le informazioni del collega Bitossi sono infatti esatte. Vi è stato un accordo sindacale in seguito al quale si è deciso di corrispondere una mensilità ai pensionati della Cassa marinara, per cui si è deliberato di chiedere un'anticipazione di 1.200 milioni alla Previdenza sociale. Vi sarebbero però delle difficoltà da parte del Tesoro: questo stando alle notizie di ieri.

Mi sembra comunque che il provvedimento sia superato dai fatti.

Z A N E . Ma la Corte dei conti non registra il provvedimento amministrativo, se non è convalidato da una norma di legge.

P R E S I D E N T E . Poichè sono stati avanzati dei dubbi sull'utilità del disegno di legge, sarebbe forse opportuno rinviarne la discussione anche a domani stesso, in modo da tener conto di eventuali decisioni prese in sede amministrativa. Ciò per non lasciare adito a nessuna perplessità.

B I T O S S I . Io riterrei più opportuno lasciare un maggior margine di tempo allo svolgimento delle procedure amministrative, rinviando la discussione del disegno di legge almeno di una settimana. Decidere di discuterlo domani, in questa situazione, mi sembra fuori luogo. Se poi si vuole insistere in questo senso, vuol dire che ognuno si assumerà le proprie responsabilità di fronte agli interessati: poichè questi dovranno sapere da chi è partita l'iniziativa di intralciare un provvedimento amministrativo già deciso in via sindacale.

V A R A L D O , *relatore*. Mi sembra che la proposta del Presidente sia la più logica. Rinviando la discussione del disegno di legge alla settimana prossima, se ne ritarderebbe notevolmente l'entrata in vigore, data anche l'interruzione dei lavori che si prospetta per l'altro ramo del Parlamento.

Rinviamo dunque a domani la discussione, e nel frattempo il nostro Presidente e l'onorevole Sottosegretario di Stato potranno raccogliere informazioni precise sulla situazione.

F E N O A L T E A , *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. La questione è in termini molto più semplici di quanto non appaia. La materia della previdenza per la gente di mare è molto tormentata, e i competenti uffici se ne stanno occupando da tempo. Prima che assumessi questa carica, vi fu una Commissione presso il Ministero della marina mercantile, la quale lavorò lungamente; i risultati non apparvero tuttavia soddisfacenti, e si è pertanto dovuto prendere un'altra strada. Oggi sono in corso trattative, ma intanto la gente del mare aspetta, a quei livelli pensionistici che loro conoscono e che non sto quindi a specificare.

Ora il Governo è favorevole al disegno di legge, qualunque sia la conclusione delle trattative sindacali. Se esse, come ci auguriamo, condurranno ad un accordo, su questo dovrà poi pronunziarsi il Tesoro; e quindi l'accordo stesso dovrà essere trasformato in legge, poichè l'INPS non fa anticipazioni senza che queste siano disposte dal Parlamento, altrimenti va incontro ai rilievi della Corte dei conti. Il provvedimento in esame, a nostro avviso, è destinato unicamente a sormontare tale difficoltà, cioè a far sì che l'INPS possa erogare la somma necessaria per la corresponsione della mensilità che i pensionati marittimi attendono con giustificata impazienza.

Debbo dire che domani non sarei in grado di precisare nulla di più di quanto dico adesso. Poichè il raggiungere un accordo non sarà cosa breve, diamo intanto un anticipo

su quelle che saranno le conseguenze finanziarie dell'accordo stesso.

V A L S E C C H I . Mi sembra che dopo le dichiarazioni dell'onorevole rappresentante del Governo non converrebbe nemmeno rinviare la discussione a domani, ma sarebbe preferibile affrontarla subito. Che notizie potremmo infatti avere domani?

D'altronde ritengo che il provvedimento risponda alle esigenze più immediate dei pensionati, per cui mi pare non sia il caso di ritardarne l'approvazione.

B I T O S S I . Il comunicato afferma testualmente: « Il Ministro della marina mercantile, senatore Giovanni Spagnolli, questa mattina si è incontrato col Presidente del Consiglio, onorevole Moro, col Vice Presidente del Consiglio, onorevole Nenni e con i Ministri interessati — evidentemente i Ministri del lavoro e del tesoro — per intrattenerli sui problemi della previdenza marinara. Egli ha ricevuto oggi pomeriggio i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei marittimi. Il ministro Spagnolli ha comunicato loro che in relazione agli incontri di cui sopra verrà corrisposta ai marittimi in pensione una mensilità, e che sarà fatto di tutto per la revisione... eccetera ».

Ora è evidente che o il ministro Spagnolli doveva sapere dove attingere i fondi necessari, tanto è vero che i sindacati non sono stati interpellati in merito; oppure, esorbitando dai suoi poteri, il ministro Spagnolli si è impegnato senza avere la possibilità di farlo. In quest'ultimo caso, sarebbe stato suo dovere richiamare le organizzazioni sindacali, spiegando che per dare corso al provvedimento menzionato nel comunicato era necessaria una conferma in sede legislativa; per cui i sindacati avrebbero potuto, come ho già detto, prendere loro l'iniziativa in tal senso.

C O P P O . Qui non dobbiamo cercare di nasconderci dietro un dito. Il disegno di legge è necessario o non lo è? A me non risulta che l'INPS abbia bisogno di una legge per effettuare anticipazioni a favore di una

10ª COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)

33ª SEDUTA (19 maggio 1965)

altra Cassa o di un altro Ente, tanto è vero che ha concesso prestiti all'Enel, all'IRI e via dicendo. Tra l'altro, l'erogazione disposta con il disegno di legge dovrebbe essere poi assorbita dai miglioramenti futuri, e questo è un problema da studiare.

Ritengo quindi opportuno aderire alla proposta dell'onorevole Presidente di un breve rinvio, per chiarire le questioni che sono state oggi dibattute.

P R E S I D E N T E . Se non si fanno altre osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata alla seduta di domani.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 11,15.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari